

Programma di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione

Linee guida triennali 2024 - 2026

Premessa e quadro normativo di riferimento

Il presente documento declina le Linee Guida relative al triennio 2024 - 2026 per il Programma di Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (di seguito Programma), in continuità con le indicazioni programmatiche precedentemente fornite dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (di seguito Dipartimento), in coerenza con le Direttive pluriennali impartite dal Dipartimento del Tesoro, nonché sulla base delle evidenze emerse in fase di rendicontazione in merito alle azioni nel frattempo intraprese e/o portate a termine.

Nella declinazione delle Linee Guida non si prescinde, ovviamente, dal contesto normativo vigente, ampiamente declinato nella specifica sezione delle citate Direttive pluriennali del Dipartimento del Tesoro del 20 febbraio 2019.

Si evidenzia che, attraverso la legge n. 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), sono state adottate ulteriori novità legislative riguardanti direttamente il Programma. In particolare, si fa riferimento all'art. 1, commi 581, 582, 583, 585, 586 e 587 della L. n. 160/2019, tra le quali la possibilità di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione centralizzati anche con riferimento ai lavori pubblici diversi da attività di manutenzione (già previsti dall'art. 4, comma 3-*ter* del decreto-legge n. 95/2012), la possibilità di svolgere procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di servizi e l'introduzione sia della facoltà di attivazione di convenzione quadro riservate ad alcune PP.AA. o per specifici ambiti territoriali sia di aggiudicazione di convenzioni quadro mediante l'utilizzo del sistema dinamico.

Inoltre, con il decreto-legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) nonché col decreto-legge n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni-*bis*), sono entrate in vigore diverse novità che hanno avuto impatto

sul Programma, segnatamente in materia di obblighi di trasparenza, di responsabilità erariale per mancato rispetto dei termini di stipula del contratto a carico del dirigente preposto, di semplificazione procedurale nei casi di affidamento sottosoglia.

Si rileva che, con decreto-legge n. 146/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 215/2021, è stato previsto l'incremento del 50% del valore iniziale degli importi e quantitativi massimi complessivi degli strumenti di Consip e dei soggetti aggregatori aventi ad oggetto alcune categorie merceologiche ICT. Il decreto-legge n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla legge n. 91/2022 (decreto-legge "aiuti") ha ampliato le predette categorie merceologiche nonché disposto la proroga fino al 31 dicembre 2022. All'art. 49, comma 4, del decreto-legge "aiuti" è prevista, altresì, la possibilità per Consip di stipulare accordi quadro per specifiche categorie di amministrazioni o per specifici ambiti territoriali, secondo quanto già previsto per le convenzioni quadro.

Da ultimo, si rileva che il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. del 21 giugno 2022, n. 78 recante la delega al Governo in materia di contratti pubblici (di seguito anche "Codice"), ha introdotto modifiche alla disciplina degli affidamenti pubblici, con l'obiettivo principale del migliore perseguimento dei principi eurounitari quali efficienza, efficacia, economicità, tracciabilità, trasparenza, verificabilità e concorrenza, che hanno un notevole impatto sul Programma.

Il definitivo passaggio, tuttavia, al sistema di nuovo conio risente di una disciplina transitoria in base alla quale viene disposta l'estensione, fino al 31 dicembre 2023, di numerose pregresse disposizioni relative al settore d'interesse che involgono tematiche connesse all'ambito, rispettivamente, della pubblicità degli atti, della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, della progettazione e delle garanzie.

Viceversa, risultano efficaci già alla data del 1° luglio 2023 i seguenti articoli, rilevanti in questa sede:

- artt. 1 e ss. recanti i principi che fungono da criteri applicativi ed interpretativi dell'intera disciplina codicistica, con particolare rilievo attribuito al c.d. principio del risultato e della fiducia;
- art. 17 e allegato I.3 che dettano nuovi termini conclusivi differenziati per tipologia di procedura e per criterio di aggiudicazione;
- art.18 in tema di contratto in generale e fasi da osservare per addivenire alla stipulazione del medesimo;
- artt. 19 e ss. che introducono un assetto rinnovato, improntato alla celerità ed allo snellimento, grazie alla digitalizzazione dei principali momenti della gara;
- art. 44 inerente al divieto di ricorrere all'appalto integrato per opere di manutenzione ordinaria;
- artt. 49 e 50, espressione, l'uno, della necessaria rotazione tra operatori economici e, l'altro, delle procedure selettive per ciò che concerne, in modo specifico, la categoria dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- art. 60 che statuisce l'obbligo di inserimento delle clausole di revisione dei prezzi;
- artt. 62 e 63, sulle aggregazioni e centralizzazione delle committenze, nonché sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza;
- art. 70 afferente alla procedura di scelta del contraente ed ai correlati presupposti;
- artt. 93 e 94 che rivedono, da un lato, la composizione della commissione di gara, dall'altro, le c.d. cause di esclusione automatiche dei concorrenti;
- art. 107 volto ad anticipare la valutazione delle offerte rispetto all'accertamento dei requisiti di partecipazione degli offerenti;

- art. 108 in virtù del quale è superato il limite del tetto massimo al punteggio, salvo eccezioni;
- art. 110 attinente alle offerte anormalmente basse, con eliminazione della soglia automatica di anomalia in favore di una analisi incentrata sulla discrezionalità nel ponderare gli elementi risultanti dalla documentazione a vario titolo prodotta;
- art. 119 avente ad oggetto la liberalizzazione connessa all'utilizzo del contratto di sub-appalto;
- art. 131 sulle regole riguardanti i servizi sostitutivi di mensa che da transitorie nel vecchio regime diventano definitive.

Dall'analisi condotta, appare evidente la conferma del ruolo che il Legislatore ha affidato a questo Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla centrale nazionale acquisti per la realizzazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti nella PA. Pertanto, alla luce dell'attuale quadro normativo nazionale in materia di *procurement pubblico*, si conferma l'esigenza di definire un sistema degli approvvigionamenti pubblici che sia orientata alla:

- razionalizzazione e modernizzazione della spesa delle Amministrazioni, migliorando la qualità degli acquisti e riducendo i costi unitari;
- semplificazione, rapidità, tempestività ed efficienza delle procedure di approvvigionamento pubblico;
- garanzia di trasparenza e tracciabilità dei processi d'acquisto;
- interoperabilità dei sistemi informatici e delle banche dati.

Indicazioni strategiche

L'efficientamento della spesa per beni e servizi rappresenta uno dei pilastri della più ampia azione di revisione e razionalizzazione della spesa (c.d. *spending review*) ed è strettamente collegato al principio di riorganizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione, in linea con le Direttive comunitarie attualmente vigenti in materia.

Nella realizzazione del Programma, risulta pertanto fondamentale proseguire nel consolidamento dei processi operativi e dell'efficienza produttiva, al fine di accrescere ulteriormente il **volume di spesa**, misurato anche attraverso l'indicatore del c.d. Erogato, realizzato dalle Pubbliche Amministrazioni mediante l'utilizzo, per i relativi approvvigionamenti, degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dal Programma e la **continuità** della disponibilità degli strumenti di acquisto, con particolare riguardo ai settori merceologici di cui all'articolo 1, commi 7 e 9 del decreto-legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, come modificato dalla legge n. 160/2019.

Al riguardo, si evidenzia che le categorie merceologiche più rilevanti, dal punto di vista del volume di spesa, sono presidiate da consolidate e pluriennali iniziative di acquisto.

Al tempo stesso, l'analisi dei risultati conseguiti nel corso degli anni mostra un'evidente progressiva crescita dell'Erogato ed un sempre maggiore utilizzo degli strumenti di negoziazione (MePA e SDAPA) rispetto ai tradizionali strumenti di acquisto (Convenzioni e AQ) messi a disposizione delle PP.AA. Si evidenzia, infatti, che il maggiore utilizzo deriva dall'esigenza delle PP.AA. di disporre, per le diverse categorie merceologiche meno standardizzabili, di una maggiore autonomia nella gestione dei loro processi di acquisto e di avvalersi di strumenti caratterizzati da una elevata semplicità di utilizzo, sia dal punto di vista normativo sia dal punto di vista tecnologico e di usabilità.

In sintesi, si ritiene che la gamma degli strumenti di acquisto e negoziazione del Programma abbiano ormai raggiunto un elevato grado di maturità e complementarietà, pur se caratterizzati da peculiarità specifiche.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, risulta fondamentale che l'azione societaria, con riguardo all'attuazione degli indirizzi indicati dal Dipartimento con il presente documento, sia orientata ad un miglioramento dei livelli di attrattività degli strumenti del Programma anche attraverso il potenziamento dei processi di *accounting* e di sviluppo dell'offerta, allo scopo di consolidare un legame diretto con le Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo alle Amministrazioni centrali dello Stato, che consenta di raccogliere e analizzare le esigenze ed i fabbisogni e di tradurre gli stessi in efficaci iniziative per la razionalizzazione degli acquisti ed il soddisfacimento del sotteso interesse pubblico.

Come evidenziato pertanto, in considerazione della specifica attenzione che si chiede di rivolgere alle Amministrazioni del comparto Stato, ci si attende un incremento significativo del volume dell'Erogato, in considerazione della spesa attualmente presidiata, fornendo consulenza in ordine ai fabbisogni acquisitivi, da assicurare mediante il ricorso al Programma e utilizzando appieno le facoltà nel settore di approvvigionamenti specifici rivolti alle centrali di committenza secondo l'art.1 commi 582, 585, 586, 587 della Legge n. 160/2019. Essenziale in tale contesto appare, inoltre, la possibilità, introdotta dalla Convenzione stipulata con il Dipartimento relativa al triennio 2020-2022 e confermata in quella relativa al triennio 2023-2025, di attivare specifici *focus group* con le Amministrazioni al fine di garantire il coinvolgimento di un *target* selezionato di utenti mediante sessioni specifiche bilaterali.

In uno scenario normativo orientato alla piena digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, particolare importanza riveste la gestione e lo sviluppo di progetti di natura informatica relativi all'evoluzione del sistema di *e-Procurement*, anche con riferimento all'introduzione, nella vigente Convenzione tra MEF-DAG e Consip, dell'indicatore di disponibilità del sistema e dell'indicatore di disponibilità delle applicazioni, volti a misurare rispettivamente la disponibilità dei sistemi che compongono l'infrastruttura *e-Procurement* e la disponibilità dei moduli applicativi che costituiscono il sistema di *e - Procurement*.

Indicazioni programmatiche

In coerenza con le indicazioni strategiche sopra delineate e al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi definiti in attuazione delle previsioni normative, si riportano, nel seguito del documento, le indicazioni programmatiche per il triennio 2024 - 2026, che seguono i principi cardine delle attività svolte dalla Società per l'attuazione del Programma:

- propensione al risultato, all'efficienza, all'efficacia, ad una tendenziale riduzione dei costi medi unitari dei prodotti/servizi offerti nell'assolvimento dei compiti demandati, nonché all'aumento graduale e continuo dell'Indicatore di Rendimento (rapporto tra Erogato e corrispettivi) previsto nella Convenzione MEF-DAG - Consip;
- orientamento prevalente e significativo al raggiungimento degli obiettivi di risparmio sui prezzi e sulla spesa, coordinamento della domanda, coinvolgimento dell'offerta, innovazione di prodotto e processo, anche in considerazione del ruolo che Consip, quale centrale di committenza nazionale, è chiamata a ricoprire nell'attuale e più ampio contesto di *spending review*.

Si sottolinea che il rispetto degli impegni reciprocamente sottoscritti dal Dipartimento e dalla Società in sede di stipula della Convenzione deve essere prioritario per garantire la realizzazione e l'implementazione di tutte le attività che rientrano nell'ambito del Programma. Gli eventuali inadempimenti determinano, infatti, grave danno all'azione del Dipartimento, rallentando l'attuazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, emanate annualmente dal Ministro dell'economia e delle finanze.

Per consentire il monitoraggio delle attività, si chiede una rendicontazione sullo stato di realizzazione delle Indicazioni programmatiche, attraverso una relazione che ne dettagli lo stato di attuazione che verrà predisposta e trasmessa entro il 10 settembre di ciascun anno, fermo restando che,

anche in corso d'anno e ogni qual volta ne ravvisi la necessità, il Dipartimento si riserva la facoltà di richiedere informazioni e/o approfondimenti specifici.

Anche al fine di facilitare l'attività di rendicontazione, a ciascuna indicazione programmatica individuata nel presente documento viene associato un **codice identificativo alfanumerico** composto da una sigla dell'ambito di intervento, dall'anno di prima introduzione e da un progressivo numerico.

Si raccomanda infine il coordinamento tra il complesso delle attività del Programma e quelle afferenti al Disciplinare, stipulato in data 10 marzo 2022, per la realizzazione della riforma "*Recovery Procurement Platform*" e delle attività di cui all'articolo 11 del decreto-legge n. 77/2021, con particolare riferimento alle attività di:

- a) realizzazione di un programma di informazione, formazione e tutoraggio nella gestione delle specifiche procedure di acquisto;
- b) sviluppo di progettualità per l'evoluzione del Sistema Nazionale di e-Procurement.

Ambito di intervento "Il Programma come leva per il *public procurement* nazionale"

Al fine di rafforzare ulteriormente il ruolo del Programma nell'ambito del *public procurement* nazionale, si suggerisce di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
PROC_15_01	Accrescere ed affinare il livello di conoscenza della spesa sostenuta dalla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento a quella delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e delle Amministrazioni del comparto Sanità, al fine di incrementarne il presidio mediante individuazione di nuovi ambiti di spesa affrontabili dal Programma. Porre particolare attenzione all'analisi della spesa informatica non presidiata dal Programma, anche con riferimento al settore dei domini e delle licenze. Proseguire l'attività volta a rendere omogenee e confrontabili tutte le informazioni provenienti dalle diverse fonti (ad es. Rilevazione dei fabbisogni, Rilevazione MEF - ISTAT, <i>Datawarehouse</i> del Programma) contenenti i dati relativi ai reali fabbisogni della Amministrazioni, integrando il perimetro di analisi con le ulteriori informazioni messe a disposizione da altre Amministrazioni/enti (ad es. ISTAT, Banca d'Italia, Ragioneria Generale dello Stato), anche in modalità <i>open data</i> qualora il livello di disaggregazione degli stessi risulti soddisfacente per analisi di dettaglio. L'attività di cui sopra dovrà necessariamente tener conto dei risultati dei cantieri precedentemente istituiti dal Commissario per la <i>spending review</i> e del c.d. "<i>Tavolo integrazione banche dati e standard categorie e prodotti</i>", con uno specifico focus sulle categorie merceologiche di cui ai DPCM ex art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014. Fornire, infine, tutto il supporto richiesto dal Dipartimento per gli approfondimenti necessari nell'ambito delle attività relative alla <i>spending review</i>.

PROC_15_03	Strutturare l'attività di <i>benchmarking</i> finalizzata ad offrire un'informazione adeguata circa i parametri di prezzo/qualità dei beni e servizi rientranti nell'ambito della spesa presidiata dal Programma. Tra le misure contenute nella Legge di Stabilità per il 2016 è prevista infatti l'estensione dell'attività di cui sopra, assumendo, all'art. 1 comma 507, che conseguentemente all'attivazione di Convenzioni Consip vengano pubblicati sul sito istituzionale del Ministero e sul Portale Acquisti in Rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo - qualità. Inoltre, è previsto, all'art. 1 comma 508, che nei casi di indisponibilità della Convenzione Consip e in mancanza dei prezzi di riferimento forniti dall'ANAC, i prezzi dell'eventuale precedente edizione di una Convenzione, opportunamente adeguati con provvedimento dell'ANAC, costituiscano prezzo massimo di aggiudicazione. In continuità con quanto realizzato nel corso degli ultimi anni, si richiede di supportare il Dipartimento nelle attività necessarie per la definizione dei Decreti Ministeriali da emanare nell'anno 2024 e seguenti, nonché nella individuazione dei valori delle caratteristiche essenziali al fine della loro pubblicazione, migliorando e anticipando il processo di individuazione delle Convenzioni per cui si prevede l'attivazione.
PROC_15_04	In coerenza con quanto previsto nella Convenzione tra MEF-DAG e Consip, predisporre e mantenere aggiornato il Piano Strategico Triennale (PST), comprensivo del Piano merceologico delle iniziative, annuale e triennale. Con riferimento ai progetti strategici per la Piattaforma, progetti di natura informatica relativi agli interventi volti all'innovazione significativa del sistema di <i>e-Procurement</i>, nel PST dovranno essere descritti scenari, obiettivi e mezzi. Definire l'ambito di intervento delle iniziative sulla base del richiesto incremento del volume di Erogato, anche in relazione all'ampliamento del perimetro oggettivo e

	soggettivo del Programma, alla luce dei più recenti interventi sul quadro normativo di riferimento da parte del Legislatore. Per ciascuna categoria merceologica prevista all'interno del Piano merceologico, individuare opportunamente, tra i diversi strumenti di acquisto e negoziazione disponibili, un mix equilibrato degli stessi, in particolare per quanto riguarda le categorie merceologiche per le quali le Amministrazioni sono obbligate a ricorrere al Programma. Prevedere una stima dell'Erogato anche su base triennale, oltre che annuale, per ciascuno strumento di acquisto e negoziazione del Programma.
PROC_16_03	Ricomprendere all'interno del Programma, laddove fattibile, gli acquisti di beni e servizi ICT, in coerenza con quanto disposto a riguardo dalla Legge di Stabilità 2016 e dalla Legge di Bilancio 2017 ed in linea con quanto definito da AgID all'interno del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Nello specifico, predisporre il Piano pluriennale delle iniziative di particolare rilevanza strategica in ambito ICT, di cui all'art. 1, comma 514-<i>bis</i> della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e s.m.i..
PROC_23_01	Recepire la normativa contenuta nel D.L. 77/2021 sugli aspetti di sostenibilità ambientale e di sostenibilità sociale, rispettivamente all'art. 27, che riporta disposizioni in materia di interpellato ambientale, e all'art. 47, che reca disposizione per perseguire finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, dal PNRR e dal PNC. Recepire nelle procedure di gara afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con fondi PNRR, il regolamento europeo sulla tassonomia delle attività sostenibili e l'applicazione del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, anche noto come principio DNSH (cioè "<i>Do No Significant Harm</i>").

	Recepire, nelle varie fasi delle procedure di gara, la normativa contenuta all'art. 57 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), in materia di clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale, con particolare riferimento ai Criteri Ambientali Minimi (CAM). Avviare iniziative volte a promuovere il <i>Green and Sustainable Procurement</i> negli appalti pubblici, tenendo conto degli Sustainable Development Goals (SDGs) per l'attuazione dell'Agenda ONU 2030. Porre, in via generale, un'adeguata attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale e di sostenibilità sociale.
PROC_23_02	Proseguire con la realizzazione di un modello standard di reingegnerizzazione delle procedure e delle connesse tempistiche anche in funzione dell'ambito merceologico di riferimento. per garantire il tendenziale rispetto dei termini di cui all'art.17, comma 3, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023).

Ambito di intervento "Relazione con l'utenza"

La Relazione con l'utenza, concepita come parte integrante del "ciclo di *business*", non può prescindere da un uso evoluto del *Customer Relationship Management* (CRM) e, in generale, dall'individuazione di nuove forme di comunicazione e innovative modalità di coinvolgimento nei confronti degli utenti finali.

Nello specifico, si suggerisce di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
-----------------------	----------------------------------

RUTE_15_01	Proseguire con le attività formative destinate agli utenti della PA e delle imprese, con riferimento a tutte le fasi del processo di approvvigionamento, anche alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici, agli strumenti del Programma (anche con <i>focus</i> merceologici specifici) e all'utilizzo della nuova piattaforma di <i>e-Procurement</i> , focalizzandosi prioritariamente sugli eventi formativi <i>online</i> , anche in modalità <i>self care</i> .
RUTE_15_02	Ottimizzare le attività di analisi dei dati raccolti tramite i sistemi informativi a supporto del Programma. Intensificare l' <i>effort</i> sulle attività di monitoraggio degli adempimenti da parte dei fornitori aggiudicatari, al fine di individuare eventuali azioni correttive da attuare per continuare ad accrescere il grado di soddisfazione degli utenti del Programma.
RUTE_15_03	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti ed in coordinamento con le attività svolte dal Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, tenuto anche conto del contesto economico, sociale e normativo, proseguire nell'attività di promozione presso le Centrali di committenza territoriali, soprattutto nei territori dove le centrali locali hanno difficoltà a svilupparsi, anche al fine di favorire la messa a disposizione del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP.
RUTE_15_04	Con riferimento al servizio di <i>contact center</i> , continuare a monitorare costantemente i costi sostenuti sulle diverse tipologie di numerazione, informandone tempestivamente il Dipartimento, anche attraverso i report di monitoraggio sui dati "storici" e il cruscotto per il monitoraggio <i>real time</i> del servizio. Al fine di razionalizzare il costo del servizio di contact center, proseguire con l'utilizzo di soluzioni di <i>chatbot</i> e con l'attività di sviluppo di applicativi basati sull'intelligenza artificiale, come alternativa per gli utenti del Programma.
RUTE_15_07	Continuare a fornire tutto il supporto, anche di natura tecnico-operativa, necessario:

	• ad erogare i servizi a favore delle PMI abilitate al MePA nell'ambito del progetto per la fatturazione elettronica; • a fornire il contributo al processo di digitalizzazione dell'ordine a favore degli Enti del SSN abilitati alla piattaforma <i>acquistinretepa</i>.
RUTE_16_01	Proseguire con le attività, informandone il Dipartimento, volte ad accrescere l'espansione e la penetrazione del Programma, con particolare riferimento all'Erogato atteso nel triennio.
RUTE_18_01	Continuare a fornire il supporto di natura tecnico-operativa nei confronti delle Amministrazioni, con particolare riferimento alle Amministrazioni centrali dello Stato, necessario per garantire un corretto utilizzo dei servizi del Portale Acquisti in Rete in relazione al Programma.
RUTE_19_01	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti, capitalizzare gli investimenti, sia in termini infrastrutturali che organizzativi, sostenuti dal Programma nel corso degli ultimi anni al fine di favorire l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP per tutte le Amministrazioni che ne facciano richiesta, previa sottoscrizione di specifico Protocollo d'Intesa o mediante atti equivalenti gestiti integralmente in modalità digitale attraverso il Portale Acquisti in Rete.
RUTE_19_02	Proseguire con la realizzazione di studi di fattibilità per l'individuazione di nuovi strumenti di supporto nell'ambito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (ivi inclusa la messa a disposizione di documentazione giuridica standard per la gestione delle procedure di gara digitali), al fine di incrementare l'utilizzo della piattaforma in modalità ASP, prioritariamente per le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato.

	Implementare le attività di formazione e di informazione volte all'utilizzo da parte delle PAC, delle PAL e degli operatori economici dei nuovi moduli della Piattaforma.
RUTE_20_01	In coerenza con quanto previsto dalla Convenzione MEF-Consip, continuare a svolgere indagini sulla soddisfazione degli utenti tramite <i>Focus Group</i> con il coinvolgimento di un <i>target</i> selezionato di utenti e sessioni specifiche bilaterali.

Ambito di intervento "Strumenti del Programma"

Sistema delle Convenzioni

Con riferimento alle Convenzioni si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di raggiungere migliori *performance*, soprattutto in termini di Erogato e di continuità. A tale scopo si suggerisce di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
CONV_15_01	Continuare a calibrare con la massima accuratezza la quantificazione dei massimali delle iniziative per favorire, dal lato dell'offerta, una partecipazione ampia alle procedure di gara da parte del mercato della fornitura, e per evitare, dal lato della domanda, che vi siano Convenzioni con uno scarso livello di erosione del massimale che evidenzino una non adeguata capacità di intercettare i reali bisogni delle Amministrazioni. È quindi fondamentale raggiungere l'equilibrio ottimale tra il massimale di gara ed il numero/dimensione dei lotti, per sfruttare al massimo gli effetti congiunti delle economie di scala dovute all'aggregazione dei fabbisogni ed il fattore competitivo/concorrenziale ottenuto grazie ad una più ampia e diversificata partecipazione dei fornitori. Per questo va posta la massima attenzione nel valutare, nel

	rispetto delle regole imposte dalla normativa <i>antitrust</i> e dei criteri condivisi con ANAC, l'opportunità di incremento dei massimali di gara, la suddivisione in lotti ed il loro relativo dimensionamento, prevedendo altresì misure tese a favorire una maggiore partecipazione delle piccole e medie imprese alle procedure di gara.
CONV_15_02	Continuare ad assicurare una elevata continuità, intesa come disponibilità di una "finestra ordini" attiva senza interruzioni tra edizioni successive di una stessa iniziativa, in riferimento al Sistema delle Convenzioni in generale e, in particolare, alle categorie "obbligatorie" individuate dall'art. 1. commi 7 e 9 del D.L. 95/2012. Per far fronte all'allungamento dei tempi di aggiudicazione e conseguentemente di attivazione delle Convenzioni ad elevato rischio di contenzioso, perfezionare, in condivisione con il Dipartimento, la definizione di una proposta che delinei la nuova modalità di programmazione e gestione delle iniziative di gara, volta a prevenire situazioni di discontinuità evitando al tempo stesso di incorrere in sovrapposizioni di iniziative analoghe, sfruttando le molteplici soluzioni offerte dai diversi strumenti di acquisto/negoziazione del Programma.
CONV_15_04	Garantire costantemente un elevato livello di attenzione alla qualità delle forniture nella fase di predisposizione della documentazione di gara, con particolare riferimento alle penali, per le quali si richiede estrema cura nella definizione dei criteri di applicabilità, per evitare di incorrere in situazioni nelle quali tali criteri vengano contestati ex post come discrezionali, rendendo di fatto inapplicabile il meccanismo sanzionatorio. L'obiettivo da perseguire nei prossimi anni rimane quello di ridurre significativamente la percentuale e il valore dei casi in cui le penali non si applicano, a fronte del mancato rispetto degli obblighi contrattuali da parte dei fornitori di beni/prestatori di servizi aggiudicatari.

CONV_19_01	Anche attraverso il rafforzamento dei processi di <i>accounting</i> , proseguire con le attività volte a incrementare significativamente il volume di Erogato in Convenzione per le Amministrazioni del comparto Stato, in considerazione dello stringente e ormai consolidato vincolo normativo, anche al fine di accrescere la quota di auto finanziamento del Programma attraverso il meccanismo di remunerazione di cui all'art. 1, comma 453, della legge n. 296/2006.
------------	---

Accordi Quadro

Con riferimento agli Accordi Quadro si ritiene opportuno richiamare ancora una volta l'attenzione sulla necessità di raggiungere migliori *performance*, soprattutto in termini di Erogato. A tale scopo si suggerisce di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
AQ_15_01	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti, consolidare, mediante ampliamento dell'offerta, il ricorso allo strumento dell'Accordo Quadro multi-fornitore a condizioni "tutte fissate", nell'ottica del raggiungimento di un elevato livello di attrattività dell'offerta.
AQ_15_02	Condividere con il Dipartimento le azioni da realizzare e le relative tempistiche finalizzate a favorire una massiccia e significativa partecipazione delle Pubbliche Amministrazioni agli Accordi Quadro aperti in ambiti merceologici potenzialmente ad alto volume di Erogato, anche replicando i modelli adottati da realtà similari a livello comunitario.
AQ_18_01	Incrementare significativamente le azioni di controllo a campione su ampia scala in ordine al mantenimento, durante la vigenza degli Accordi Quadro, dei requisiti di ordine generale e speciale degli operatori economici selezionati per i successivi appalti specifici.

Mercato elettronico della PA

Riguardo al Mercato elettronico della P.A. si ribadisce l'opportunità di razionalizzarne l'offerta e di esaminare ulteriori nuovi ambiti merceologici a fronte della rinnovata centralità dello strumento. A tale scopo si suggerisce di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
MEPA_15_01	Proseguire con l'ampliamento merceologico dell'offerta MePA, valutando la possibilità di prevedere nuove categorie di abilitazione per ciascuno dei bandi nonché con l'ampliamento dell'ambito inerente ai lavori pubblici diversi da quelli di manutenzione e alle concessioni di servizi. Intensificare il percorso di semplificazione dell'incrocio tra domanda ed offerta per rendere più veloci ed efficienti le transazioni "B2PA" (<i>business to public administration</i>).
MEPA_19_01	Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nel MePA, proseguire in maniera significativa la numerosità dei controlli a campione sull'assenza dei motivi di esclusione previsti dal Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023), anche avvalendosi del supporto dell'ANAC e/o di altre autorità preposte e di soluzioni di intelligenza artificiale per l'esecuzione delle verifiche.

Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA)

In considerazione della flessibilità ed adattabilità dello strumento si ribadisce l'importanza di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
SDA_15_01	Ampliare, in condivisione con il Dipartimento, gli ambiti merceologici, anche mediante lo strumento del cosiddetto "SDA multiservizio", che possano essere affrontati con lo

	strumento, al fine di incrementare la spesa presidiata e l'Erogato del Programma, per i quali andranno realizzati e presentati preventivamente specifici studi di fattibilità.
SDA_18_01	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti, fornire costante supporto tecnico-operativo nei confronti della Pubblica Amministrazione nell'utilizzo degli appalti specifici nell'ambito dei sistemi dinamici attivati, incentivando l'utilizzo di tale strumento di negoziazione anche mediante messa a disposizione di <i>tutorial</i> e/o strumenti fruibili in modalità <i>self care</i> , con l'obiettivo di garantire un supporto dedicato alle Amministrazioni centrali dello Stato, anche finalizzato alla riduzione delle procedure di gara su delega.

Aste digitali

AD_23_01	Prevedere, nell'ambito degli strumenti di negoziazione del Programma ed in linea con la vigente Convenzione tra Dipartimento e Consip, il potenziamento aste digitali, finalizzate ad un'aggregazione dinamica della domanda, per conto di Amministrazioni richiedenti, per il soddisfacimento di fabbisogni specifici espressi dalle stesse nell'ambito degli elementi negoziali predefiniti.
----------	--

Gare su delega

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
GSD_15_01	Limitare solo a ristretti casi "residuali" e/o inderogabili esigenze istituzionali, le tipologie merceologiche di beni e servizi che possano essere gestite attraverso Gare su Delega a favore di Amministrazioni diverse dal Ministero dell'economia e delle finanze, rispetto all'offerta merceologica del Programma, che dovranno essere sempre preventivamente

	segnalati dalla Società al Dipartimento per la successiva eventuale formale autorizzazione. In particolare si prevede che eventuali Gare su Delega potranno essere approvate e incluse nell'attività del Programma solo a seguito di un'analisi tecnica preventiva che consideri anche gli impatti sulla prioritaria attuazione degli obiettivi istituzionali del Programma e che non generi ritardi e/o criticità nella gestione delle procedure di gara indette per l'attivazione di strumenti di acquisto e negoziazione del Programma medesimo. Per tale motivazione la società dovrà preventivamente chiedere un preventivo nulla osta al Dipartimento prima di attivare valutazioni congiunte con le Amministrazioni istanti.
--	---

Concessioni di servizi

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
CONC_15_01	Individuare gli ambiti merceologici nei quali le Pubbliche Amministrazioni possono ricorrere a concessioni di servizi da affrontare con lo strumento dell'Accordo Quadro, al fine di incrementare la spesa presidiata dal Programma, per le quali andranno realizzati e presentati preventivamente al Dipartimento specifici studi di fattibilità.

Ambito di intervento "Progetti ed attività informatiche"

Si ribadisce l'esigenza di concentrare lo sforzo produttivo sui progetti informatici a supporto delle attività *core* del Programma, anche sfruttando, laddove possibile e su indicazione del Dipartimento, le eventuali economie di scala derivanti da sinergie attivabili con gli altri sistemi informatici del Ministero. In particolare, si richiede di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
ICT_15_04	In continuità con le annualità precedenti, fornire tutto il supporto tecnico e operativo necessario in ambito progettuale al fine di: - progettare, realizzare e diffondere i risultati per la rilevazione conoscitiva dei prezzi di acquisto per beni e servizi della Pubblica Amministrazione, individuando soluzioni innovative che consentano di mettere a disposizione i dati con maggiore tempestività e, al tempo stesso, di garantire un più elevato livello di qualità degli stessi; - consentire al Dipartimento di conoscere e monitorare con la massima tempestività l'andamento dei principali indicatori del Programma, in particolare l'Erogato.
ICT_15_06	Continuare a coinvolgere il Dipartimento nelle attività inerenti i progetti informatici ed aggiornare tempestivamente le cartelle del sistema individuato per la condivisione della documentazione di progetto, per consentire al Dipartimento di espletare il monitoraggio delle attività informatiche realizzate, nonché il processo di rimborso dei relativi costi.
ICT_15_07	Continuare ad utilizzare l'<i>Access Point</i> dell'infrastruttura <i>OpenPeppol</i> per realizzare progetti pilota con alcune Amministrazioni opportunamente individuate al fine di testare l'integrazione del sistema <i>e-Procurement</i> del Programma con i sistemi gestionali delle Amministrazioni selezionate.
ICT_15_08	In un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse oltre che in continuità con le modifiche già precedentemente apportate sulla sezione "Soggetti Aggregatori" presente sul Portale Acquisti in Rete della PA, proseguire nell'attività di implementazione della sezione dedicata al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori individuati dall'ANAC.
ICT_17_02	Proseguire lo sviluppo del progetto di <i>disaster recovery</i> della piattaforma <i>e-Procurement</i>, anche in ottica <i>cloud</i>, dopo aver condiviso con il Dipartimento gli esiti delle analisi (ad

	es. tempi di ripristino minimo dei sistemi critici), le linee d'azione progettuali e le relative tempistiche stimate per il loro completamento. Fornire tutto il supporto, sia di natura strategica che operativa, necessario al Dipartimento ai fini dell'integrazione della medesima piattaforma con il sistema di conservazione sostitutiva individuato dal Ministero.
ICT_23_01	Fornire al Dipartimento tutto il supporto necessario per la gestione, sviluppo ed evoluzione del sistema di <i>e-Procurement</i> del Ministero, nell'ambito del disegno generale di digitalizzazione della PA ed in linea col Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e col Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), finalizzato all'attuazione delle previsioni normative relative al <i>Public Procurement</i>, al PNRR ed alla completa digitalizzazione del ciclo dei contratti pubblici come previsto dal nuovo Codice (D. Lgs. 36/2023), in collaborazione con gli altri attori istituzionali coinvolti, anche allo scopo di mantenere elevati livelli di disponibilità del sistema e delle applicazioni come misurati con i nuovi indicatori introdotti nella vigente Convenzione tra Dipartimento e Consip. A tal fine, favorire l'interoperabilità con i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni e degli organismi di vigilanza e controllo previsti dal nuovo Codice dei contratti pubblici e la condivisione dei dati, anche con riguardo alla programmazione degli acquisti, nonché al ciclo di vita dei contratti pubblici implementando l'interoperabilità dei sistemi informatici e delle banche dati di Consip con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici; operare ai fini della condivisione delle migliori pratiche e metodologie organizzative e di lavoro, di programmazione e pianificazione, con riferimento anche all'individuazione dei dati rilevanti, alla loro raccolta, gestione ed elaborazione, alle soluzioni informatiche, telematiche e tecnologiche di supporto;

	massimizzare il riuso e la qualità delle informazioni scambiate, anche nell'ottica della migliore gestione delle procedure di gara, del monitoraggio della spesa pubblica e del contrasto ai fenomeni corruttivi.
ICT_23_02	Fornire al Dipartimento tutto il supporto necessario alla migrazione verso il Polo Strategico Nazionale (PSN) dell'intero sistema di e-Procurement (sistemi conoscitivi e sistemi transazionali), individuando i relativi studi di fattibilità strategici e le iniziative fondamentali, nonché alla successiva attuazione ed evoluzione e alla gestione del sistema stesso in ottica cloud. In relazione al finanziamento, concesso al Dipartimento per le suddette attività a valere sull'Avviso pubblico PNRR – Missione 1 – Componente 1 Investimento 1.1 Infrastrutture Digitali – “Migrazione al Polo Strategico Nazionale – PAC Pilota (febbraio 2023)” della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, fornire tutto il supporto necessario al rispetto da parte del Dipartimento degli obblighi e condizioni per i Soggetti Attuatori previsti nell'avviso pubblico stesso, con particolare riferimento alle Modalità di erogazione e rendicontazione e al Monitoraggio.

Ambito di intervento “Governance del Programma”

In continuità con le indicazioni fornite negli anni precedenti si richiede di:

<i>Identificativo</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>
GOV_15_01	Proseguire nell'applicazione della metodologia dell'<i>Activity Based Costing</i> per l'analisi dei costi del Programma, monitorare rigorosamente l'incidenza e il “ribaltamento” dei costi

	indiretti della Società sul disciplinare relativo al Programma, mantenendo attenzione sul controllo di gestione e sul sistema delle contabilità separate.
GOV_15_02	Tenere costantemente aggiornati i contenuti del sistema informativo unico di <i>Program/Project Management</i> a supporto del governo della vigente Convenzione tra MEF-DAG e Consip con specifico riferimento ai valori di Erogato per strumento, storicizzare i contenuti degli anni precedenti, realizzare la sezione che permette di monitorare l'andamento della fatturazione e ogni altra eventuale funzionalità/sezione che verrà richiesta.
GOV_15_04	Alla luce dell'intervenuta normativa di cui all'art. 1, comma 771 della Legge 30.12.2018, n. 145, entrata in vigore il 1° gennaio 2019, a mente della quale Consip S.p.A. è stata autorizzata ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, proseguire, per i soli casi residuali di affidamento ad avvocati del libero foro ex art. 43, R.D. 1611/1933, nell'implementazione dell'Albo di professionisti "aperto", secondo quanto previsto nelle Linee Guida ANAC n. 12 "Affidamento dei servizi legali". Contemporaneamente, al fine di non generare criticità sul rispetto delle tempistiche pianificate e sul coinvolgimento delle strutture interne dedicate alle iniziative di gara, proseguire nelle attività intraprese per ridurre, già in fase di sviluppo, il rischio di ricorso.
GOV_15_05	Razionalizzare i costi remunerati dal Dipartimento attraverso i cosiddetti corrispettivi Lettera A, in primis quelli legati alle consulenze non merceologiche, oltre che ridurre i costi non diretti alla produzione al fine di diminuirne l'incidenza.
GOV_20_01	In coerenza con quanto previsto nella Convenzione tra MEF-DAG e Consip per il triennio 2023-2025, proseguire le attività volte ad implementare nell'ambito degli strumenti di negoziazione MePA, Gare in ASP e Gare su Delega la categoria dei lavori pubblici diversi dalla manutenzione e alle concessioni di servizi, fermo restando che in ogni caso dovrà

	essere consentito comunque l'utilizzo della piattaforma ASP anche per le gare di lavori pubblici autonomamente indette e gestite dalle PP.AA. abilitate. Proseguire con lo studio di fattibilità, nell'ambito delle risorse disponibili nel budget, rivolto all'ampliamento della categoria dei lavori pubblici diversi dalla manutenzione e dalle concessioni di servizi nell'ambito dello strumento Accordo Quadro. Proseguire con l'ampliamento dell'offerta nella categoria dei lavori pubblici diversi dalla manutenzione e dalle concessioni di servizi nell'ambito dello strumento SDAPA.
--	---

Le indicazioni sopra formulate sono declinate sulla base del contesto normativo vigente e delle previsioni, note alla data, della Legge di Bilancio per il triennio 2024 - 2026 e, pertanto, nel caso di mutamenti sostanziali, nonché sulla base di successive valutazioni dei dati di consuntivazione del Programma, il Dipartimento provvederà a fornire ulteriori indicazioni riguardo alle future linee di attività del Programma.

Per quanto attiene l'indicazione delle *Iniziative programmate e servizi da fornire alle PPAA per l'anno 2024* si rinvia alla pianificazione delle attività nell'ambito del Piano Annuale delle Attività 2024, che dovrà in ogni caso essere commisurata alle reali disponibilità dei capitoli di Bilancio e delle ulteriori risorse finanziarie dedicate al Programma.